



Studio Filippi
Consulenti d'impresa
Viale Dieci Martiri, 37
36100 Vicenza
Linea 1: 0444 525824
Linea 2: 0444 231183
Fax: 0444 809824
www.studio-filippi.it



Circolare 14 2015

*Questa mail è generata da un sistema automatico non presidiato pertanto si invita cortesemente a non rispondere.
Eventuali e-mail ricevute rimarranno inevase.*

Gentile Cliente,
affronteremo oggi il seguente argomento:

TFR IN BUSTA: dal 1° marzo la Quota Integrativa della Retribuzione

A partire dal **1° marzo** ai lavoratori del settore privato è concessa la facoltà di richiedere al datore di lavoro l'erogazione mensile del TFR in busta paga. La **Qu.I.R.**, la quota integrativa della retribuzione, verrà erogata su richiesta del lavoratore.

La piena operatività della misura **è tuttavia condizionata alla pubblicazione di un DPCM atteso nei prossimi giorni, ma che ha già superato l'esame del Consiglio di Stato.**

L'intervento legislativo non modifica in alcun modo le regole e i criteri di maturazione dell'istituto ex art. 2120 del Codice Civile, ma incide profondamente sulla **tassazione** e sulla valenza retributiva del TFR.

Destinatari	Lavoratori dipendenti del settore privato. Anzianità min 6 mesi
Importo	Rateo di maturazione mensile
Ambito temporale di applicazione	Dal 1 marzo 2015 – 30 giugno 2018
Tassazione	Ordinaria

Restano comunque **esclusi** da questa possibilità i lavoratori:

- agricoli
- domestici
- di aziende sottoposte a procedure concorsuali
- delle aziende in crisi ex art. 4 L. 297/1982
- delle aziende in CIGS o CIG in deroga
- per i quali la legge o la contrattazione collettiva preveda la corresponsione periodica del TFR ovvero l'accantonamento dello stesso presso soggetti terzi
- che hanno destinato il TFR a garanzia di contratti di finanziamento.



Una volta manifestata la volontà di ricevere il Tfr in busta paga, l'opzione non può essere revocata fino al 30 giugno 2018.

Di seguito i **pro e i contro dell'erogazione mensile del tfr:**



PRO

- Maggiore liquidità mensile (incremento retributivo pari al 7,40% circa)
- Retribuzione non imponibile a fini previdenziali



CONTRO

- Cumulo con il reddito del periodo: maggiore aliquota marginale di tassazione irpef e addizionali
- Tassazione ordinaria
- Riduzione delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico
- Maggiore reddito per il calcolo ANF
- Maggiore reddito a fini ISEE

L'opzione sarà esercitabile anche dai lavoratori che stanno già versando il TFR in un fondo di **PREVIDENZA COMPLEMENTARE**: in questo caso, nel periodo compreso tra 1 Marzo 2015 e il 30 Giugno 2018, l'accantonamento al Fondo sarà costituito solo dal **contributo del dipendente e del datore di lavoro**.

Il calcolo dell'importo spettante al lavoratore può essere eseguito applicando la seguente formula:

$(\text{QUOTA TFR MATURATO}) - (\text{CTR. L. 297/82 pari allo } 0,50\%) = \text{Qu.I.R.}$
--

Rilevanza fiscale del TFR mensilizzato:

SI	NO
Cumulo con il reddito del periodo	Base di calcolo bonus 80 euro
Tassazione ordinaria	Contributi previdenziali
Base di riproporzionamento detrazioni	
Base di calcolo anf	
Nuovo ISEE	

La liquidazione del TFR in busta paga decorre **dal mese successivo a quello nel quale il lavoratore presenta l'istanza al datore di lavoro**, da redigere secondo il modello di cui all'allegato A del DPCM.



IL FINANZIAMENTO DI LIQUIDITÀ PER IL DATORE DI LAVORO: A COSTO ZERO?

In considerazione del fatto che l'erogazione del Tfr con periodicità mensile potrebbe esporre i datori di lavoro a difficoltà per la reperibilità della liquidità necessaria, il decreto attuativo disciplinerà compiutamente le condizioni per l'accesso ad un **finanziamento bancario riservato ai datori di lavoro con meno di 50 addetti**.

Gli istituti bancari dovranno preventivamente aderire ad un accordo quadro che sarà stipulato tra i Ministeri dell'economia e del lavoro e l'ABI, e successivamente erogare i prestiti applicando tassi di interesse, onnicomprensivi di ogni eventuale onere, non superiori a quelli stabiliti per la rivalutazione del TFR, vale a dire l' 1,5% maggiorato annualmente del 75% dell'incremento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Ancora non è stato pubblicato il DPCM che regola la procedura.

Il rimborso del finanziamento dovrà essere effettuato al 30 ottobre 2018, secondo modalità e criteri che saranno stabiliti dall'accordo quadro.

In caso di inadempienza da parte del datore di lavoro, il Fondo di Garanzia è surrogato di diritto all'intermediario bancario e l'INPS è legittimato a procedere per la riscossione del credito. **Tale inadempienza tuttavia non rileva ai fini del rilascio del DURC.**

26 febbraio 2015

I migliori saluti.
Lucia Filippi

Consulenza del lavoro, Contrattualistica giuslavoristica, Privacy, Conciliazioni e Transazioni, Amministrazione del personale, Due diligence, Sviluppo risorse umane

Ricevi questa comunicazione in quanto hai autorizzato Studio Filippi all'invio di materiale informativo.

Se non desideri più riceverle, invia una e-mail al seguente indirizzo: negoilconsenso@studio-filippi.it

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 2003 e collegate, questo messaggio di posta elettronica è destinato unicamente ai destinatari sopra indicati e le informazioni in esso contenute sono da considerarsi strettamente riservate. Ne è vietato l'uso, la diffusione o riproduzione da parte di ogni altra persona, senza autorizzazione; tale comportamento costituirebbe violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza di altri soggetti ed espone il responsabile alle relative conseguenze. Si fa presente, altresì, che questa casella di posta è riservata esclusivamente all'invio ed alla ricezione di messaggi aziendali inerenti l'attività lavorativa, e non è previsto né autorizzato l'utilizzo per fini personali. Pertanto i messaggi in uscita e quelli di risposta in entrata verranno trattati quali messaggi aziendali e soggetti alla ordinaria gestione disposta con proprio disciplinare dall'azienda e, di conseguenza, eventualmente anche alla lettura da parte di persone diverse dall'intestatario della casella. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.